SPORTABILI ALBA A.P.S. A.S.D

Sede legale Via Fontanassa 15 RODDI (CN)
P.IVA 03291510042
C.F. 90037680049

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	573.044	587.701
3) attrezzature	19.301	22.763
4) altri beni	2.718	3.228
Totale immobilizzazioni materiali	*595.063*	*613.692*
Totale immobilizzazioni (B)	*595.063*	*613.692*
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	12.991	12.200
esigibili entro l'esercizio successivo	-	12.200
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.991	-
3) verso enti pubblici	-	30.000
esigibili entro l'esercizio successivo	-	30.000
9) crediti tributari	301	1.111
esigibili entro l'esercizio successivo	301	1.111
12) verso altri	23.018	1.321
esigibili entro l'esercizio successivo	23.018	1.321
Totale crediti	*36.310*	*44.632*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	5.991	5.758
2) assegni	390	390
3) danaro e valori in cassa	377	2.761
Totale disponibilita' liquide	*6.758*	*8.909*

	31/12/2024	31/12/2023
Totale attivo circolante (C)	*43.068*	*53.541*
Totale attivo	*638.131*	*667.233*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	22.175	22.175
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	31.948	47.863
2) altre riserve	1	(1)
Totale patrimonio libero	*31.949*	*47.862*
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(24.835)	(15.914)
Totale patrimonio netto	*29.289*	*54.123*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**11.569**	**7.377**
D) Debiti		
1) debiti verso banche	336.619	303.669
esigibili entro l'esercizio successivo	100.670	47.891
esigibili oltre l'esercizio successivo	235.949	255.778
7) debiti verso fornitori	18.744	89.105
esigibili entro l'esercizio successivo	18.744	89.105
9) debiti tributari	3.706	7.766
esigibili entro l'esercizio successivo	3.706	7.766
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.885	5.976
esigibili entro l'esercizio successivo	8.885	5.976
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	20.642	15.605
esigibili entro l'esercizio successivo	20.642	15.605
Totale debiti	*388.596*	*422.121*
E) Ratei e risconti passivi	**208.677**	**183.612**
Totale passivo	*638.131*	*667.233*

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	340.196	356.366	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	263.391	342.948
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	43.706	65.444	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	5.455	6.176
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	73.597	105.026	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	40.805	67.081
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	28.907	24.149	4) Erogazioni liberali	46.805	57.405
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	137.157	117.815	5) Proventi del 5 per mille	14.073	14.822
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	25.145	26.101	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	137.068	140.863
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	31.684	17.831	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	-	20
	-	-	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	5.711	42.658
	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	13.474	13.923
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	340.196	356.366	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	263.391	342.948
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(76.805)	(13.418)
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	48	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	29.009	17.273
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	48	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	1.233	593
	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	27.776	16.680
Totale costi e oneri da attività diverse	-	48	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	29.009	17.273
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	29.009	17.225
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	22.079	18.116	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	46.917	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	1.857	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	46.917	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	20.050	18.116		-	-
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	172	-		-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	22.079	18.116	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	46.917	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	24.838	(18.116)
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	33	41		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	33	41		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	33	41		-	-
TOTALE ONERI E COSTI	362.308	374.571	TOTALE PROVENTI E RICAVI	339.317	360.221
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(22.991)	(14.350)
	-	-	Imposte	(1.844)	(1.564)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(24.835)	(15.914)

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024 dell'Associazione SportAbili Alba APS ASD

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;

- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

SportABILI Alba APS - ASD

Lo Sport per vivere nuove emozioni, mettersi in gioco e scoprire che i limiti si possono spostare sempre più in là, fino a superarli.

SportABILI Alba APS - A.S.D. è un'associazione sportiva dilettantistica senza scopo di lucro, con fini di utilità sociale che promuove lo sport inclusivo e il turismo accessibile per persone con disabilità.

Informazioni generali sull'ente

SportABILI Alba APS A.S.D. è un'Associazione Sportiva Dilettantistica senza scopo di lucro e con fini d'utilità sociale che si propone come supporto alle persone disabili proprio dove il divario è sicuramente maggiore rispetto alle persone normodotate: nel mondo dello sport.

L'Associazione offre alle persone con qualsiasi tipo di disabilità (motoria, sensoriale, intellettiva) la possibilità di mettersi in gioco nello sport grazie a istruttori formati, ausili e strutture specializzate, nonché ai volontari che dedicano il loto tempo libero come supporto nello svolgimento delle attività proposte.

L'obiettivo principale è quello di fornire stimoli e possibilità utili ad aumentare negli atleti l'autostima, l'autonomia e facilitare la loro affermazione nel tessuto sociale.

SportABILI Alba vuole offrire un'occasione per vivere un'esperienza all'insegna del divertimento, ricca di emozioni, dimostrando

L'idea è nata da uno slancio di entusiasmo di un gruppo di amici, che ci hanno provato e creduto, e ha trovato terreno fertile nella zona dell'Albese e del Basso Piemonte diventando così una realtà stabile coinvolgendo un numero di persone sempre più grande e con una proposta di attività sportive sempre più ampia.

A oggi i soci sono più di 300 con soci provenienti da diverse province: Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Imperia e Savona e alcuni soci francesi che valicano il confine per poter sciare sulle piste di Limone Piemonte.

L'attuale Presidente è Massimo Borsa dall'anno 2015.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Lo scopo per cui è nata la nostra associazione è quello di offrire alle persone con qualsiasi tipo di disabilità (motoria, sensoriale, intellettiva), la possibilità di praticare attività sportiva e di vivere esperienze turistiche accessibili, grazie all'impegno di istruttori professionisti e volontari, mettendo a disposizione gli ausili necessari in strutture adeguatamente attrezzate.

L'obiettivo primario dell'associazione è garantire a tutti l'occasione di vivere, attraverso lo sport, momenti di condivisione, di agonismo o di puro divertimento, stimolando le persone con disabilità a provare nuove emozioni, creare amicizie vere, imparare ad essere autonomi e partecipi alla vita sociale, dimostrando agli altri e a sé stessi che: "si può fare tutto!".

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art.4 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017

- organizzare e gestire l'attività sportiva dilettantistica, con particolare attenzione rivolta alle persone con qualsiasi tipo e grado di disabilità, avviando e/o perfezionandone la pratica in diverse discipline. Con attività sportiva si intende lo svolgimento di attività di allenamento, di pratica individuale o di gruppo e la partecipazione a competizioni di diversi livelli. L'attività sportiva è aperta a tutti e non in modo esclusivo alle persone con disabilità, al fine di promuovere un ambiente inclusivo, aperto e capace di dar spazio alle singole diversità;
- promuovere le attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive;
- svolgere attività di formazione e informazione e promozione dell'attività sportiva paralimpica rivolta al personale scolastico, educativo, di assistenza, oltre che alle persone con disabilità e alle loro famiglie al fine di permettere la pratica sportiva all'interno della comunità locale di appartenenza nelle diverse fasce di età;
- organizzare o collaborare all'organizzazione di manifestazioni sportive;
- organizzare la preparazione atletica anche per la partecipazione ad attività competitive o agonistiche, in base alle aspettative dei soci;
- offrire un'ampia gamma di attività ludiche e ricreative, complementari a quelle sportive, che permettano di contribuire in maniera efficace all'inclusione sociale delle persone con disabilità. Tali attività rivestono infatti una preziosa funzione riabilitativa e stimolatrice delle capacità individuali, che contribuisce all'acquisizione da parte delle persone con disabilità di una maggiore autonomia ed indipendenza;
- promuovere e organizzare iniziative per il tempo libero ed il turismo sociale e accessibile in zona Langhe e Roero e in generale nella provincia di Cuneo;
- organizzare attività ed eventi di carattere culturale, ricreativo o sportivo (seminari, convegni, mostre, spettacoli teatrali, gare, competizioni, ecc.) al fine di promuovere occasioni di incontro e confronto tra le persone con disabilità e l'intera collettività e promuovere i diritti fondamentali per la costruzione di una società inclusiva;
- svolgere attività di tipo agricolo e di cura degli animali per promuovere l'inserimento lavorativo di persone con disabilità o in fasce svantaggiate;
- organizzare eventi o attività di raccolta fondi volti alla cessione gratuita di servizi o di beni materiali (es ausili sportivi) in favore di persone svantaggiate;
- promuovere il volontariato e curare la formazione continua e mirata del gruppo di volontari, centrale nello svolgimento dell'attività istituzionali, operante all'interno dell'Associazione;

- organizzare momenti ed opportunità di confronto e contatto tra il mondo delle persone con disabilità e quello delle persone "senza" disabilità, finalizzato ad un maggiore coinvolgimento, collaborazione ed unione fra le due realtà, al fine di promuovere una uguaglianza ed una parità di opportunità oltre che ad abbattere le numerose barriere mentali e pregiudizi;
- svolgere attività di sensibilizzazione nei confronti della comunità locale in cui opera SportABILI ALBA e di quella nazionale ed europea, alle problematiche legate all'handicap, al fine di creare una chiara e corretta conoscenza di tali realtà e suscitare da parte della società civile una disponibilità ed una particolare attenzione a riguardo;
- svolgere attività di promozione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone con disabilità e di affermazione dei loro diritti, nella piena realizzazione della Convenzione Onu dei Diritti delle persone con disabilità;
- svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento;
- stipulare accordi, contratti e convenzioni con la Pubblica Amministrazione, centrale e periferica, con Enti, associazioni, fondazioni e soggetti privati sia italiani che stranieri.

2. L'Associazione, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice. La loro individuazione potrà essere operata dal Consiglio Direttivo. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice;
3. L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente è iscritto, a far tempo dal 08/09/2023 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale Piemonte nella sezione b) Associazioni di promozione sociale.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività presso la propria sede legale.

Inoltre, alcune attività, così come dettagliato nel proseguo sono svolte in diverse strutture:

- Attività di nuoto: presso la piscina del Centro di Riabilitazione Ferrero di Alba; nel nuoto c'è una squadra di 11 atleti che partecipa alle gare e ai meeting regionali;

- Attività di Paraciclismo: presso la pista del Centro Sportivo San Cassiano;
- Attività di Basket, basket jr e calcio a 5: presso la palestra del centro Sportivo Village "Joy of Moving" di Alba;
- Attività di danza: presso la nostra sala multifunzionale in Località Toetto a Roddi (CN);
- Attività di sci: piste da sci di Limone Piemonte;
- Attività di equitazione: nella nostra sede di Via Fontanassa 15 presso il nostro Maneggio Equi;
- Attività di tennis: presso il Centro sportivo Village di Alba;
- Rafting in collaborazione con il Ke Rafting di Demonte;
- Vela con l'associazione Handarpermare di Imperia;
- Trekking in collaborazione con il CAI di Alba.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Le attività sociali, rivolte verso terzi, sono andate esclusivamente a beneficio dei nostri associati previo tesseramento.

Annualmente l'associazione conta circa 300 tesserati di cui il 50% atleti con disabilità attivi nelle diverse discipline, 10 istruttori specializzati, e 90 volontari appassionati e generosi, per oltre 4000 ore di sport praticato durante l'anno.

Il Consiglio Direttivo è composto di 9 membri; esso ha come compiti quella di ideare progetti da sottoporre alle varie Fondazioni , attuare i progetti approvati dall'Assemblea, trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali, predisporre il bilancio preventivo e consuntivo, vigilare sull'osservanza dello Statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile e finanziaria e se quanto possa interessare l'andamento dell'Associazione; stabilire e mantenere i contatti con gli stakeholder per perseguire scopi istituzionali, organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie , determinandone funzioni e poteri.

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente, si specifica che alcuni associati sono anche volontari non sporadici e partecipano attivamente alle iniziative associative collaborando allo svolgimento degli eventi sportivi e sociali.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e arredi d'ufficio	12%
Altri beni	20%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

L'ente ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; nel bilancio in esame non si è ritenuto necessario stanziare alcun fondo per adeguare il valore nominale dei crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Stato Patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 701.297; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 106.234

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	630.684	52.951	13.021	696.656
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.983	30.188	9.793	82.964
Valore di bilancio	587.701	22.763	3.228	613.692
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.000	4.640	-	6.640
Ammortamento dell'esercizio	16.657	7.977	510	25.144
Totale variazioni	*(14.657)*	*(3.337)*	*(510)*	*(18.504)*
Valore di fine esercizio				
Costo	632.684	55.592	13.021	701.297
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59.640	36.291	10.303	106.234
Valore di bilancio	573.044	19.301	2.718	595.063

C) Attivo circolante

II - Crediti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	12.991
Crediti verso enti pubblici	0
Crediti tributari	301
Crediti verso altri	23.018
Totale	**36.310**

Gli importi dei crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Nella voce :

- *Crediti verso utenti e clienti* è ricompresa la fattura emessa per attività commerciale di sponsorizzazione per € 12.200;
- *Crediti v/Altri* sono ricompresi i contributi già deliberati e da ricevere per € 22.000 a sostegno dell'attività dell'ente.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro e i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a € 6.758 così ripartite

DISPONIBILITA' LIQUIDE	*descrizione e dettaglio*	Anno 2024	Anno 2023
	1) depositi bancari e postali	5.991	5.758
	2) assegni	390	390
	3) danaro e valori in cassa	377	2.761
	Totale disponibilita' liquide	*6.758*	*8.909*

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	22.175	-	-	-	22.175
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	47.863		15.914	-	31.948
Altre riserve (arrotondamenti)	(1)	2	1	-	1
Totale patrimonio libero	**70.037**			-	**54.124**
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(15.914)		(15.914)	(24.835)	(24.835)
Totale	**54.123**	**2**	**1**	**(24.835)**	**29.289**

Il Patrimonio netto, al termine dell'esercizio 2024, ha subito un decremento di € 25.835 per effetto del disavanzo conseguito nell'esercizio in esame. Il disavanzo di gestione dell'esercizio precedente di 15.914 è stato coperto interamente dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti, alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il Fondo TFR al 31/12/2024 risulta pari ad € 11.569

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative specifiche e dei contratti posti in essere, nonché delle categorie professionali dei lavoratori dipendenti.

Sono comprese le quote annue accantonate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	7.377	6.313	2.121	11.569
Totale	**7.377**	**6.300,06**	**2.108,03**	**11.569**

D) Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del Modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	100.670	235.949	136.686
Debiti verso fornitori	18.744	-	-
Debiti tributari	3.706	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.885	-	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	20.642	-	-
Totale	**152.647**	**235.949**	**136.686**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	206.482	206.482	130.137	336.619
Debiti verso fornitori	-	-	18.744	18.744
Debiti tributari	-	-	3.706	3.706
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	8.885	8.885
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-	20.642	20.642
Totale debiti	**206.482**	**206.482**	**182.114**	**388.596**

L'Ente ha stipulato in data 14/10/2020 con la Banca di credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero e del Canavese SC, e in relazione all'acquisto degli immobili in Via Fontanassa 15 RODDI (CN), un mutuo ipotecario per complessivi € 240.000 con scadenza 14/10/2040; al 31/12/2024 il debito residuo del mutuo ipotecario è pari a euro 206.482.

L'Ente ha inoltre stipulato in data 17/10/2023, con il Banco Azzoaglio Spa un mutuo chirografario dell'importo di € 50.000, assistito da fideiussione limitata specifica da parte di alcuni Consiglieri. Il Mutuo ha durata 72 mesi e scade quindi il 17/11/2029. Al 31/12/2024 il debito residuo del mutuo è di € 49.296,17

E) Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è ' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Risconti passivi	208.677
	Totale	**208.677**

Si evidenzia che l'importo di euro 208.677 relativo ai risconti passivi è interamente riferibile ai contributi sotto forma di crediti d'imposta (superbonus 110% e bonus "barriere architettoniche 75%), relativi agli interventi di efficientamento energetico e quelli per superare ed eliminare le barriere architettoniche sostenuti sull'immobile di proprietà dell'ente nel corso degli anni 2021, 2022 e 2023. Tali importi verranno rilasciati e imputati nel rendiconto gestionale gradualmente lungo la vita utile dell'immobile

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;

B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;

C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;

D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

Attività di nuoto presso il Centro Ferrero	Attività di calcio
Attività di sci presso Limone Piemonte	Attività di basket e basket Junior
Attività di equitazione presso il Maneggio Equi	Attività di paraciclismo
Attività di danza movimento	Attività di tennis

B) Componenti da attività diverse

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività diverse:

Attività di cessione energia elettrica in regime di ritiro dedicato
Attività di sponsorizzazione

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, della presente relazione di missione.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117

Denominazione ETS : SPORTABILI ALBA APS ASD	
	CF 90037680049
Sede Roddi (CN) – Via Fontanassa1 5 RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE BIGLIETTI LOTTERIA DI PASQUA Durata della raccolta fondi: dal _01/03/2024 – 25/03/2024	

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	€ 5.100
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	€ 5.100
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	€ 500
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	€ 4.600

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA

L'ETS SPORTABILI ALBA APS ASD dal 01/03/2024 al 25/03/2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata LOTTERIA DI PASQUA AL BIG STORE - ALBA.
Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 5.100
Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti ed attraverso Satispay per un totale di Euro 5.100.
Sono state computati costi del personale per € 500 relative alle ore spese per la gestione delle Lotteria

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 4.600 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale* GESTIONE ATTIVITA' MANEGGIO
E per le seguenti finalità: LAVORI DI MANUTENZIONE MANEGGIO EQUI'

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117

Denominazione ETS SPORTABILI ALBA APS ASD

C.F. 90037680049

Sede VIA FONTANASSA N. 15 – 12060 RODDI (CN)

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

CENA DI NATALE

Durata della raccolta fondi: dal 13/12/2024 al 13/12/2024

c) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-iiberalità monetarie	€ 3.478
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	€ 3.478
d) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	
-oneri per acquisto servizi	€ 3.185
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	€ 3.185
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	€ 293

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'ETS SPORTABILI ALBA APS ASD in data 13/12/2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata CENA DI NATALE.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 293

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di Euro 3.478

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

- Fattura n. 58 Ristorante Zunini.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 2931 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE;

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117

SPORTABILI ALBA APS ASD
C.F.90037680049
Sede Roddi (CN) – Via Fontanassa15
RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
PACCHI AL BIG
Durata della raccolta fondi: dal 08/12/2024 al 24/12/2024

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	€ 1.286
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	€ 1.286
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	€ 1.286

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'ETS SPORTABILI ALBA APS ASD dal 08/12/2024 al 24/12/2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata PACCHI AL BIG STORE - ALBA.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 1.286

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di Euro 1.286

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 2.024 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale: GESTIONE ATTIVITA' MANEGGIO e per le seguenti finalità: LAVORI DI MANUTENZIONE MANEGGIO EQUI'

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117

SPORTABILI ALBA APS ASD
C.F. 90037680049
Sede VIA FONTANASSA N. 15 – 12060 RODDI (CN)
RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
PANETTONE BUONO E SOLIDALE
Durata della raccolta fondi: dal 16/12/2024 al 24/12/2024

e) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	€ 36.927
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	€ 36.927
f) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	€18.072,71
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	€ 500
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	€18.572,71
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	**€ 18.354,29**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'ETS SPORTABILI ALBA APS ASD dal 16/12/2024 al 24/12/2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata PANETTONE BUONO E SOLIDALE

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 36.927

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

- Acquisto panettoni: Fattura n 1342 del 09/12/2024 per € 1.343,83 GALUP SPA
  Fattura n. 2458 del 19/11/2024 per € 13.845,48 GALUP SPA
- Stampa pendagli e loghi: Fattura n. 502 del 30/11/2024 per € 298,81 CENTRO GRAFICO SRL
- Acquisto scatole per panettoni: Fattura n. 5242473 del 15/11/2024 per € 2.584,59

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro € 18.354,29 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE;

E per le seguenti finalità: CONTRIBUTO A COPERTURA COSTI ATTIVITA'

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Poiché l'area di supporto generale è stata interpretata come l'area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e conduzione della struttura dell'Associazione e ne garantisce le condizioni di base per la gestione organizzativa ed amministrativa, in tale area sono stati allocati tutti costi amministrativo – fiscali e di gestione della sede.

Alla chiusura del bilancio al 31/12/2024 gli oneri di supporto generale sono costituiti dalla voce "Commissioni su transazioni con Satispay".

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 14.073.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille sono stati destinati dall'ente, per l'intero importo, ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELL'ASSOCIAZIONE

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero dei dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti	Volontari non sporadici
Numero medio	2	3	5	52

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che, alla data di chiusura del bilancio, non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. lgs 117/2017

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Si tratta di operazioni non concluse a condizioni di mercato pertanto, in base alla normativa vigente, si forniscono, nel seguito, informazioni circa l'importo, e la natura e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Informazioni ex art.1, comma 125 della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124., la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche

amministrazioni, sono tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi siano superiori ad € 10.000 nel periodo considerato. Nella tabella seguente vengono comunque esposti in dettaglio tutti i contributi pubblici ricevuti nell'anno in esame

RENDICONTAZIONE DEI CONRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI NELL'ANNO 2024

(Ex legge 124 del 2017)

SPORTABILI ALBA APS ASD C.F. 90037680049			
Data Incasso	Soggetto erogatore	Causale	Importo in Euro
31/01/2024	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLO SPORT	Contributo attività sportive	4.486,40
14/07/2023	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO DELLO SPORT	Contributo a fondo perduto per la gestione degli impianti sportivi	1.224,30
TOTALE			5.710,70

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti:

- PROGETTO EMMAUS;
- COTTOLENGO;
- ZEROCENTO LANGHE ASD.
- CENTRO FERRERO
- PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata al termine dell'esercizio 2024 e dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo di esercizio accertato in euro 24.835 mediante utilizzo per pari importo della *"riserva di utili o avanzi di gestione"*.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roddi 31/03/2025

Il Presidente del Consiglio Direttivo

MASSIMO BORSA